

BATTAGLIE SENZA REGOLE: LE GUERRE CIVILI

Stefano Costalli

Abstract

Le guerre civili costituiscono un tipo di conflitto difficile da regolare sul piano giuridico, ed anzi sono sempre state associate al disordine, alla cieca violenza ed alla barbarie. L'alto tasso di politicizzazione, il coinvolgimento diretto e sistematico delle popolazioni civili, l'asimmetria delle motivazioni che spingono gli attori ed il rifiuto reciproco a riconoscersi come "eguali" sono tutti fattori che rendono difficile l'applicazione anche di molte delle norme sociali che nei secoli si sono sviluppate intorno ai conflitti internazionali. Inoltre, gli strumenti e le tecniche di combattimento che vengono spesso utilizzati nelle guerre civili concorrono ad erodere anche quel minimo di certezza inerente la guerra quale unità compiuta di spazio e tempo, spingendo invece nella direzione di uno stato generalizzato di violenza indiscriminata. Tuttavia, anche nelle guerre civili è possibile rintracciare delle logiche di comportamento e delle regolarità, attinenti principalmente alla sfera del potere e del suo utilizzo. Studiare e conoscere queste logiche è importante per gestire ed eventualmente anticipare lo scoppio di tali conflitti, che negli ultimi decenni si sono dimostrati ben più frequenti e sanguinosi delle guerre internazionali.